



TEATRO DEL GIGLIO

Teatro di Tradizione

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO - A.T.G.

BILANCIO
CONSUNTIVO
2019

Approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 71/20 del 15 aprile 2020

AZIENDA TEATRO DEL GIGLIO-ATG

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA DEL GIGLIO-TEATRO GIGLIO - 55100 LUCCA (LU)
Codice Fiscale	01670770468
Numero Rea	LU 000000162364
P.I.	01670770468
Capitale Sociale Euro	413.165 i.v.
Forma giuridica	Azienda speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.099	1.765
7) altre	100.533	115.270
Totale immobilizzazioni immateriali	101.632	117.035
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	19.500	17.699
3) attrezzature industriali e commerciali	211.667	188.031
4) altri beni	10.186	14.284
Totale immobilizzazioni materiali	241.353	220.014
Totale immobilizzazioni (B)	342.985	337.049
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.021	512.280
Totale crediti verso clienti	382.021	512.280
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.000	130.300
Totale crediti verso controllanti	77.000	130.300
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.614	142.678
Totale crediti tributari	197.614	142.678
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	435.237	314.479
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.817	5.422
Totale crediti verso altri	439.054	319.901
Totale crediti	1.095.689	1.105.159
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	657.883	402.081
3) danaro e valori in cassa	7.260	8.126
Totale disponibilità liquide	665.143	410.207
Totale attivo circolante (C)	1.760.832	1.515.366
D) Ratei e risconti	3.098	2.635
Totale attivo	2.106.915	1.855.050
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	0	5.720
V - Riserve statutarie	0	22.879
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	(2)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(186.398)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.493	(214.997)
Totale patrimonio netto	250.259	226.767

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	703.747	675.176
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	476	447
Totale debiti verso banche	476	447
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.365	162.486
Totale acconti	104.365	162.486
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.855	399.711
Totale debiti verso fornitori	607.855	399.711
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.624	42.266
Totale debiti tributari	32.624	42.266
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.657	51.965
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.657	51.965
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.932	284.982
Totale altri debiti	347.932	284.982
Totale debiti	1.139.909	941.857
E) Ratei e risconti	13.000	11.250
Totale passivo	2.106.915	1.855.050

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	619.085	547.622
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	56.449	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.369.950	2.278.297
altri	103.948	170.626
Totale altri ricavi e proventi	2.473.898	2.448.923
Totale valore della produzione	3.149.432	2.996.545
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.280	20.826
7) per servizi	1.355.272	1.388.463
8) per godimento di beni di terzi	85.819	136.572
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.100.830	1.106.481
b) oneri sociali	318.262	326.793
c) trattamento di fine rapporto	63.051	65.350
d) trattamento di quiescenza e simili	7.296	16.051
e) altri costi	3.060	2.190
Totale costi per il personale	1.492.499	1.516.865
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.404	15.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.744	65.612
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.412	1.745
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.560	83.267
14) oneri diversi di gestione	46.721	57.506
Totale costi della produzione	3.110.151	3.203.499
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	39.281	(206.954)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	689	38
Totale proventi diversi dai precedenti	689	38
Totale altri proventi finanziari	689	38
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.670	5.816
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.670	5.816
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.981)	(5.778)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	34.300	(212.732)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.619	3.955
imposte relative a esercizi precedenti	(812)	(1.690)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.807	2.265
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.493	(214.997)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.493	(214.997)
Imposte sul reddito	10.807	2.265
Interessi passivi/(attivi)	4.981	5.778
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	39.281	(206.954)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.051	65.350
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.148	81.522
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	131.199	146.872
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	170.480	(60.082)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	130.259	271.492
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	208.144	(94.649)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(463)	(1.106)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.750	11.250
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(138.162)	226.528
Totale variazioni del capitale circolante netto	201.528	413.515
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	372.008	353.433
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.981)	(5.778)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.560)	(17.022)
(Utilizzo dei fondi)	(34.480)	(9.550)
Totale altre rettifiche	(43.021)	(32.350)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	328.987	321.083
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(74.083)	(14.875)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(20.816)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(74.083)	(35.691)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	30	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	30	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	254.934	285.392
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	402.081	106.473
Danaro e valori in cassa	8.126	18.342
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	410.207	124.815
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	657.883	402.081
Danaro e valori in cassa	7.260	8.126
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	665.143	410.207

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi contabili e di redazione del bilancio - Il progetto di bilancio in esame è stato predisposto nel rispetto dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico, sanciti dall'art.2423, 2° c., cod.civ., e nel rispetto altresì dei principi di redazione ex art.2423 bis.c.c., ivi compreso il principio di rilevazione e presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto (nella fattispecie, comunque, non sono intercorse operazioni, quali la locazione finanziaria, i pronti contro termine, gli strumenti finanziari derivati, che richiedono l'applicazione di tale principio), come interpretati dai principi contabili nazionali. In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. In applicazione del principio contabile nazionale Oic 11 si attesta di avere effettuato la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi (tenendo conto anche della particolarità rappresentata dalla forma giuridica di azienda speciale, disciplinata dall'art.114 Tuel);
- in applicazione del principio di prudenza sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendosi conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- in ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Deroghe - Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessaria la deroga a disposizioni dettate dal codice civile in materia di bilancio.

Struttura del bilancio - Secondo quanto prescritto dall'art.2423 ter c.c., la struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è conforme, in quanto a contenuto ed all'ordine di esposizione delle voci, al disposto degli artt.2424 e 2425 cod.civ.; è altresì conforme al modello di bilancio delle aziende speciali approvato con D.M. 26.4.1995, adattato per l'accoglimento dei nuovi schemi introdotti dal D.Lgs n.6/2003 e dal D.Lgs.n.139/2015

I dati del bilancio in esame sono pienamente comparabili con quelli iscritti nel bilancio dell'esercizio precedente

In conformità al disposto dell'art.2423, 5° c., cod.civ. il bilancio è redatto in unità di euro, come anche la nota integrativa.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state, in genere, omesse le voci precedute da numeri arabi che risultano con contenuto zero sia nel presente che nel precedente bilancio.

Di seguito si forniscono le informazioni rese obbligatorie dal disposto dell'art.2427 cod.civ.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

In generale, si osserva che:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dall'art. 2426 cod.civ.;
- nella valutazione degli elementi dell'attivo è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione dei fattori produttivi;
- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto l'esercizio precedente;
- tutti i valori erano espressi all'origine in euro;
- lo stanziamento delle quote di ammortamento e di accantonamento nonché la valutazione dei ratei e risconti sono avvenuti con il consenso del Revisore dei conti.

Si precisa che non si è resa necessaria l'adozione dei criteri introdotti all'art. 2426 dal D.Lgs n.139/2015, con effetto dal bilancio 2016, e precisamente non si è avuta applicazione del:

- criterio del costo ammortizzato, in considerazione dell'assenza di titoli nonché di crediti e debiti aventi scadenza oltre i 12 mesi;
- criterio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, non avendo la ns.azienda effettuato operazioni in tali strumenti

Vengono di seguito esaminati, in particolare, i criteri adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, con esclusione degli oneri finanziari), che viene ammortizzato in quote costanti in base al periodo in cui si ritiene che le stesse esplicino la loro utilità.

a) costi di sviluppo

In tale voce è iscritto, in ragione della rilevanza pluriennale, il costo sostenuto in esercizio precedente per la realizzazione del sito web, già completamente ammortizzato

b) diritti di utilizzazione opere dell'ingegno

La categoria in esame è costituita dal software acquisito in licenza d'uso.

L'ammortamento è stato calcolato in ragione di 1/5 del valore originario, in conformità al piano di ammortamento quinquennale.

c) altre immobilizzazioni immateriali

Sono compresi in tale categoria residuale gli oneri pluriennali per interventi principalmente edili e d'impiantistica di natura straordinaria eseguiti su immobili concessi in comodato dal Comune di Lucca, trattandosi di spese che resteranno a carico dell'azienda, nonché le spese per l'incremento di funzionalità di beni mobili anch'essi in comodato.

Per i costi pluriennali relativi ai beni mobili è adottato l'ammortamento a quote costanti del 20 %, nel rispetto del limite temporale di cui all'art. 2426, n. 5, c.c.; per gli oneri pluriennali relativi agli immobili, sostenuti fino all'esercizio 2006, l'ammortamento ha luogo mediante quota annuale del 4%, in conformità al relativo piano di ammortamento, rielaborato nell'esercizio 2003 sulla base dell'utilità residua degli interventi realizzati, mentre per gli oneri pluriennali sull'immobile sostenuti a partire dal 2007 sono applicate le aliquote corrispondenti alla rispettiva residua durata del contratto di comodato (originariamente stabilita in 30 anni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ma con esclusione degli oneri finanziari. Per le costruzioni in economia di scenografie e costumi, suscettibili di un utilizzo pluriennale, la valutazione ha luogo sulla base del costo di fabbricazione, inclusivo dei costi diretti (materiali e manodopera diretta, servizi esterni ed altro personale oggetto di specifica imputazione).

Al costo storico non è stata apportata alcuna rivalutazione, sia monetaria che economica.

Gli ammortamenti delle varie categorie sono stati generalmente calcolati secondo i coefficienti stabiliti con D. M. 31.12.1988, ridotti alla metà per i cespiti acquisiti nell'esercizio.

Costituisce unica eccezione a tale criterio l'ammortamento del costo dell'allestimento scene, per il quale è generalizzato l'adozione del coefficiente del 7,75%, corrispondente alla metà dell'aliquota ordinaria. L'applicazione del predetto coefficiente all'intera categoria in esame si ritiene che consenta la rappresentazione in bilancio del valore residuo corrispondente alla durata di vita utile, considerato che le scene sono suscettibili di un riutilizzo, anche mediante noleggio a terzi, a distanza di anni dalla loro realizzazione.

Le quote di ammortamento così imputate a carico dell'esercizio (iscritte alla voce B10 b del conto economico) sono rispondenti ai relativi piani di ammortamento, elaborati tenendo conto della durata di vita utile delle immobilizzazioni tecniche.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, così come risultante dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le relative svalutazioni. Al riguardo, si fa presente che, previo esame delle singole posizioni, è stata effettuata la svalutazione specifica di un credito di € 183= verso soggetto dichiarato fallito nel 2019, mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti; il fondo svalutazione crediti

tassato è stato utilizzato per € 27.200= in relazione a due posizioni stralciate ed ulteriormente alimentato con accantonamento di complessivi € 8.229 in riferimento a varie posizioni di dubbia esigibilità, di modo che il saldo finale ammonta a € 14.489=, interamente relativo a crediti di natura commerciale. Al conto economico sono state, inoltre, imputate le perdite di € 1.900= in relazione due posizioni creditorie stralciate per inesigibilità, che non trovavano precedente appostamento in fondi di svalutazione

I crediti verso l'ente pubblico di riferimento, i crediti tributari ed i crediti diversi di cui alla voce CII5) sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi rischi di insolvenza dei debitori

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

L'iscrizione di tale posta risponde al principio di competenza temporale in relazione a componenti reddituali comuni a più esercizi.

T.F.R. di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti in applicazione della legge e dei contratti di lavoro.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti in base al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Nella voce è iscritto il fondo di dotazione apportato dal Comune di Lucca al momento della costituzione dell'azienda nonché le riserve ed il risultato economico dell'esercizio.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi, contabilizzati come detto in base al principio di competenza, sono iscritti al netto di sconti incondizionati, abbuoni e premi.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate in conformità al principio della competenza, che richiede oltre all'iscrizione delle imposte correnti la rilevazione degli effetti della c.d. *fiscalità differita*, che a seconda della natura delle differenze temporanee dà luogo alla contabilizzazione di imposte anticipate e/o differite.

-

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.500	42.713	277.352	324.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.500	40.947	162.082	207.529
Valore di bilancio	-	1.765	115.270	117.035
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	666	14.737	15.403
Totale variazioni	-	(666)	(14.737)	(15.403)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.500	42.713	277.352	324.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.500	41.614	176.819	222.933
Valore di bilancio	-	1.099	100.533	101.632

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	111.994	1.988.250	398.648	2.498.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.295	1.800.219	384.364	2.278.878
Valore di bilancio	17.699	188.031	14.284	220.014
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.156	67.882	1.045	74.083
Ammortamento dell'esercizio	3.355	44.246	5.144	52.745
Totale variazioni	1.801	23.636	(4.099)	21.338
Valore di fine esercizio				
Costo	117.150	2.056.132	399.693	2.572.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.650	1.844.465	389.507	2.331.622
Valore di bilancio	19.500	211.667	10.186	241.353

Gli investimenti effettuati nell'anno 2019 (pari a complessivi € 74.083=) sono rappresentati principalmente dai costi sostenuti per la costruzione delle scene della Tosca (€ 56.449=), per l'impianto fonico (€ 5.156=) e per attrezzature specifiche teatrali (€ 10.863=)

Composizione della voce B11) dell'attivo (3)

La voce in esame è stata eliminata nell'esercizio precedente per esaurimento di utilità

Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali (3-bis)

Al riguardo, si segnala che sia nei precedenti che nel presente bilancio non sono state apportate alle immobilizzazioni riduzioni di valore ulteriori rispetto a quelle derivanti dall'ordinario processo di ammortamento, non riscontrandosi perdite durevoli del valore residuo così determinato.

-

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria, né riconducibili alla tipologia di leasing finanziario né di leasing operativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	512.280	(130.259)	382.021	382.021	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.300	(53.300)	77.000	77.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.678	54.936	197.614	197.614	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.901	119.153	439.054	435.237	3.817
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.105.159	(9.470)	1.095.689	1.091.872	3.817

Crediti v/clienti

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
crediti comm.li	411.343	-220.028	191.315
cred.v/abbonati	3.579	-3.579	0
clienti c/fatt.da emettere	110.818	94.560	205.378
-f.do svalutaz.cred.comm.	0	-183	-183
-f.do svalutaz.cred.comm.tassato	-13.460	-1.029	-14.489
Totale	512.280	-130.259	382.021

I crediti commerciali sono relativi principalmente (così definendo quelli d'importo superiore a € 10 mila) alle posizioni creditorie nei confronti del Teatro di Livorno (€ 33.662=), di "Puccini e la Sua Lucca" (€ 14.640=), del Teatro "Carlo Coccia" (€ 24.400=) e del Teatro di Piacenza (€ 34.595=)

Crediti v/ente pubblico di riferimento

Il credito verso l'ente pubblico di riferimento è rappresentativo della posizione creditoria v/il Comune di Lucca per le causali sotto indicate:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
contributo Fondaz.Crl	100.000	-100.000	0
contrib.Comune per celebraz.200° anniv.Teatro	0	70.000	70.000
contrib.Comune per attività spettac.	30.300	-23.300	7.000
stanziamento annuale	0	0	0
Totale	130.300	-53.300	77.000

Crediti tributari

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/credito Ires	118.272	61.546	179.818
erario c/cred.Irap da ecced.Ace	3.119	-201	2.918
erario c/credito Irap	14.702	-7.454	7.248
erario c/rit.comp.e add.li	4.566	-4.566	0
erario c/rimb.Ires art.2, DL 201/11	2.019	-2.019	0
erario c/cred.Iva	0	7.630	7.630
Totale	142.678	54.936	197.614

La posizione netta v/l'erario per II.DD., la cui evidenziazione è raccomandata dal principio contabile Oic 25, presenta un saldo a credito di € 189.984= (di cui credito Irap per € 7.248=, eccedenza ace trasferita a cred.Irap per € 2.918= e credito Ires per € 179.818=, determinato essenzialmente dalle ritenute subite su contributi erogati all'Azienda e dal credito dell'anno precedente per la parte non utilizzata).

Le imposte correnti dell'esercizio, iscritte al punto 20 del conto economico, ammontano a € 12.397= per Irap e dall'eccedenza ace dell'es. trasferita a credito Irap, pari a - € 778=

Crediti verso altri

1. Il credito verso il Ministero dello Spettacolo è relativo alla residua parte del contributo concesso per l'anno 2019 in riferimento alla stagione lirica (€ 108.309), al residuo contributo per VV.FF (€ 7.000=) ed a credito per docenti (€ 40=)
2. La posizione creditoria nei confronti della Regione Toscana si riferisce al contributo per la Lirica dell'anno 2019.
5. I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
enti privati c/contributi	80.000	131.000	211.000
crediti v/Inail-Inps	0	1.410	1.410
partite attive da liqu.re	2.000	-1.805	195
forn.c/NC da ric	7.485	-6.305	1.180
forn.c/saldo dare e acc.	1.234	0	1.234
costi anticipati	12.415	34.202	46.617
debitori diversi	18.960	17.597	36.557
Totale	122.093	176.099	298.192

I costi anticipati sono rappresentati da spese sostenute nell'anno in esame ma di competenza dell'esercizio successivo per le seguenti causali:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
-------------	---------------	------------	-------------

consulenza artistica		31.140	31.140
pubbl., prestaz., varie p.spettac.es.succ.	12.139	2.969	15.108
residuo biglietti	276	93	369
Totale	12.415	34.202	46.617

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali per utenze, contratto di locazione immobiliare e SIAE.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Paesi Extra-cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	381.820	201	382.021
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	77.000	-	77.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.614	-	197.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	439.054	-	439.054
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.095.488	201	1.095.689

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti crediti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Crediti di durata residua superiore a 5 anni

Nessun credito iscritto nell'attivo del bilancio è di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	402.081	255.802	657.883
Denaro e altri valori in cassa	8.126	(866)	7.260
Totale disponibilità liquide	410.207	254.936	665.143

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.635	463	3.098
Totale ratei e risconti attivi	2.635	463	3.098

Si tratta di costi comuni a due esercizi per la parte di competenza dell'anno 2019, al quale vengono rinviati in relazione a:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
premi assicurativi	1.686	76	1.762
affidam.e varie	949	387	1.336
Totale	2.635	463	3.098

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	413.166	-	-		413.166
Riserva legale	5.720	-	5.720		0
Riserve statutarie	22.879	-	22.879		0
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-	1		(2)
Totale altre riserve	(1)	-	1		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(186.398)	-		(186.398)
Utile (perdita) dell'esercizio	(214.997)	-	(214.997)	23.493	23.493
Totale patrimonio netto	226.767	(186.398)	(186.397)	23.493	250.259

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	(2)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.103 del 12/12/2019 è stato approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018, chiuso una perdita di € 214.997=, che è stata riportata a nuovo

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio alla prescrizione del punto 7 bis dell'art.2427 c.c. si riporta di seguito il prospetto, conforme allo schema suggerito dall'Oic (Organismo Italiano di Contabilità) con il documento n.1 relativo alla riforma attuata con il D.Lgs.n.6/2003, contenente le indicazioni richieste con riferimento alle voci del patrimonio

	Importo	Origine / natura
Capitale	413.166	
Riserva legale	0	B
Riserve statutarie	0	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	(2)	
Utili portati a nuovo	(186.398)	
Totale	226.766	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	(2)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	675.176
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.051
Utilizzo nell'esercizio	34.480
Totale variazioni	28.571
Valore di fine esercizio	703.747

Il fondo trattamento di fine rapporto, calcolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei contratti di lavoro, corrisponde all'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31/12/2019

Di seguito si fornisce il dettaglio dell'accantonamento e dell'utilizzo del fondo Tfr

accantonamento		utilizzo	
accantonam.tfr dell'es.	63.051	imp.sost.riv.tfr	2.015
		prev.complem.	1.855
		ant/cess.	30.610
	63.051		34.480

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	447	29	476	476
Acconti	162.486	(58.121)	104.365	104.365
Debiti verso fornitori	399.711	208.144	607.855	607.855
Debiti tributari	42.266	(9.642)	32.624	32.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.965	(5.308)	46.657	46.657
Altri debiti	284.982	62.950	347.932	347.932
Totale debiti	941.857	198.052	1.139.909	1.139.909

Debiti v/banche

esigibili entro l'esercizio successivo

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
banche c/c passivi	0	0	0
banche c/anticipi	447	0	447
int.pass.banc.da contab.	0	29	29
Totale	447	29	476

Debiti per acconti

Il debito per acconti riguarda gli abbonamenti ed i biglietti percepiti a valere sugli spettacoli dell'anno in corso.

Debiti tributari

I debiti tributari presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
erario c/rit.lav.dipendenti	27.983	1.634	29.617
erario c/rit. lav.autonomi	0	2.485	2.485
erario c/Iva	13.773	-13.773	0
erario c/imp.sost.riv.tfr	510	12	522
Totale	42.266	-9.642	32.624

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto presentano la seguente composizione e variazione rispetto l'esercizio precedente:

Descrizione	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
debiti v/Enpals	40.724	-90	40.634
debiti v/Inpdap	5.604	409	6.013
debiti v/istituti p.dirigente	4.890	-4.880	10
debiti v/Inail	747	-747	0
Totale	51.965	-5.308	46.657

Debiti verso altri

I debiti v/altri presentano la seguente composizione e relativa movimentazione:

Descrizione	Cons. iniziale	Variazioni	Cons.finale
dipendenti c/retribuzioni	50.329	-21.602	28.727
debiti diversi	16.985	25.460	42.445
clienti c/ N.C.da em	0	852	852
ricavi anticipati	10.000	93.853	103.853

partite passive da liquidare	206.491	-34.841	171.650
deb. v/sindacati	610	-205	405
deb.v/direttore artistico	568	-568	0
Totale	284.982	62.949	347.932

Le partite passive da liquidare sono costituite essenzialmente dalle competenze maturate nel 2019 a favore del personale dipendente e relativi oneri sociali, ivi compreso il premio di produzione e connessi contributi previdenziali, e delle competenze relative all'anno precedente per la parte non corrisposta od usufruita

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	476	476
Acconti	104.365	104.365
Debiti verso fornitori	607.855	607.855
Debiti tributari	32.624	32.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.657	46.657
Altri debiti	347.932	347.932
Debiti	1.139.909	1.139.909

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni aziendali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti derivanti da operazioni del tipo in oggetto

Debiti di durata residua superiore a 5 anni

Non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.250	1.750	13.000
Totale ratei e risconti passivi	11.250	1.750	13.000

I risconti passivi si riferiscono a ricavi per prestazioni pubblicitarie per la parte di competenza dell'esercizio successivo

Variazioni nei cambi valutati successivamente alla chiusura dell'esercizio (6-bis)

Nel bilancio non sono iscritte poste originariamente in valuta

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Incassi abbonamenti e biglietti	211.700
Rimborsi spese stagioni	178.678
Ricavi acc. e uso teatro a terzi	228.707
Totale	619.085

L'ammontare dei ricavi tipici (voce A1 del C.E.) può essere così suddiviso (ponendolo altresì a confronto con l'ammontare dei ricavi dell'esercizio precedente):

Ricavi tipici (A1)	Es.2018	Es.2019	Variazione
Incassi abbonamenti e biglietti	163.541	211.700	48.159
Rimborsi spese stagioni (lirica e altre)	242.055	178.678	-63.379
Ricavi accessori e uso teatro a terzi	142.025	228.707	86.682
Totale	547.622	619.085	71.463

Dal prospetto che precede emerge che l'aumento dei ricavi tipici è riconducibile all'incremento dei proventi per abbonamenti e biglietti nonché dei ricavi accessori/uso del teatro a terzi, mentre sono decrementati i rimborsi di spese delle varie stagioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	619.085
Totale	619.085

Non è significativa la ripartizione territoriale dei ricavi, dal momento che questi conseguono essenzialmente dall'attività teatrale e spettacolistica in genere svolta in sede locale.

Costi della produzione

Nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, viene diffusamente riferito in merito all'evoluzione dei costi della produzione

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

L'ammontare degli oneri finanziari verso terzi iscritti alla voce C17) del conto economico può essere così suddiviso, in base alla natura degli stessi:

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	5.610
Altri	60
Totale	5.670

Descrizione	Es.2018	Es.2019	Variazione
<i>a) interessi verso banche</i>			
interessi passivi bancari su deb.b/t	5.778	5.610	-168
	5.778	5.610	-168
<i>b) interessi verso altri</i>			
interessi passivi v/fornitori	0	24	24
interessi passivi diversi	0	0	0
interessi passivi rateizzazione	37	36	-1
	38	60	22
Totale	5.816	5.670	-146

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il punto in esame richiede l'evidenziazione di quei componenti reddituali, che avendo carattere di eccezionalità, difficilmente potrebbero ripresentarsi negli anni successivi. Al riguardo non si ravvisano nel conto economico dell'esercizio elementi connotati dal carattere di eccezionalità, considerato in particolare che i contributi concessi dai vari enti sono correlati a manifestazioni e spettacoli, che variano in attuazione delle programmazioni artistiche realizzate nei vari esercizi

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'area fiscale del bilancio d'esercizio, che per le imposte sul reddito è posta alla voce 20 del conto economico, è costituita dalle imposte correnti, dalle imposte di esercizi precedenti e dalla c.d. *fiscalità differita*

Imposte correnti

Le imposte correnti rappresentano le imposte dovute in riferimento al reddito imponibile dell'esercizio

Di seguito si fornisce un sintetico quadro di determinazione rispettivamente dell'imposta sul reddito delle società (Ires) e dell'imposta regionale delle attività produttive (Irap)

Descrizione	Reddito imponibile	Ires
Utile di bilancio al lordo imposte	34.300	
+/- variaz. fiscali	8.530	
Redd.al lordo erogaz.lib.	42.830	
-erogaz.liberali	0	
Reddito fiscale	42.830	
- Perdite es. prec.	0	
(entro 80% redd.fisc.)	-34.264	
Reddito imponibile	8.566	

utilizzo agev.ace	-8.566	
Redd.imp.netto	0	
Ires dell'esercizio		0

Descrizione	Val.prod.netta (Vpn)	Irap
Risultato di bilancio rilevante irap	1.540.194	
+ variazioni in aumento ai fini irap	117.770	
- variazioni in diminuzione ai fini irap	-32.400	
Valore della produzione lorda	1.625.564	
- deduzioni costo del lavoro	-1.307.704	
- ulteriore deduzione	0	
Valore della produzione netta	317.860	
Irap dell'esercizio		12.397

trasf.ecced.ace a cred.irap		-778
-----------------------------	--	-------------

Totale imposte correnti dell'esercizio		11.619
--	--	---------------

Imposte esercizio precedente

La voce in esame è costituita dall'importo dell'eccedenza Ace dell'esercizio 2018 trasferito a credito Irap (- € 812) secondo quanto consentito dall'art.1, c.4, DL 201 - L.214/2011, come modificato dall'art.19, DL 91 - L.116 /2014

Fiscalità differita (14)

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita (sancito legislativamente, dalla riforma attuata con il D.Lgs n.6/2003, che ha recepito nella materia il principio contabile Cndr - Oic n.25) trae motivazione dal rispetto del principio della competenza, che richiede di tenere conto degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'applicazione della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile.

In particolare, occorre rilevare le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nei prospetti che seguono, pertanto, vengono evidenziate le risultanze dei calcoli relativi alla fiscalità latente, distintamente effettuati ai fini Ires ed Irap

imposte anticipate	Cons.iniziale	Variazioni	Cons.finale
- entro es.succ.	0	0	0
- oltre es. succ.	0	0	0
Totale	0	0	0

Utilizzo imposte anticipate formate in esercizi precedenti

Descrizione	Variaz.temporanee	Ires	Irap	Totale utilizzo
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Rilevazione imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Variab.temporanee	Ires	Irap	Totale rilevaz.
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Perdite fiscali pregresse

	anno	importo	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim. imp.antic.	Differenze temporanee residue	Imposte anticipate al 31/12 es.
residuo	2007	404.683	404.683	34.264		8.223		
	2009	86.832	86.832					
	2010	191.235	191.235					
	2012	159.157	159.157					
	2013	152.929	152.929					
	2014	155.459	155.459					
	2015	78.590	78.590					
	2016	12.358	12.358					
	2018	205.969	205.969					
		1.447.212						
	2019	0	0					
		0	0					
Totale		1.447.212	1.447.212	34.264	347.331	8.223	1.412.948	339.108

Accantonamento a fondo svalutaz.crediti tassato

	anno	costo a CE	Differenze temporanee deducibili	Riassorbim. diff.temp. deducibili.	Imposte anticipate Ires (24,00%)	Riassorbim.imp. antic.
Provincia di Lucca	2014	20.000	20.000			
Ass.Derm.Osp.It.	2015	7.200	27.200			
Fondaz.fibrosi cistica	2015	3.840	31.040			
Fond.Teatro S.Felice	2015	1.210	32.250			
Lavia sas	2018	1.210	33.460			
saldo a.p.		33.460			8.030	
varie posiz.cred.comm.		8.229		27.200	1.975	6.528
saldo a.c./rass.a.c	2019	8.229	8.229	27.200	0	
totale			14.489		3.477	

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito.

Imposte anticipate

Dai prospetti che precedono emerge che dalle perdite fiscali degli esercizi 2007, 2009, 2010, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2018, che in conseguenza della modifica all'art.84 Tuir intervenuta nel 2011 sono divenute riportabili a nuovo senza limiti di tempo, scaturirebbero ai fini Ires, al netto dei riassorbimenti connessi ad utilizzo per riduzione basi imponibili, imposte anticipate per € 339.108=; mentre dalle differenze temporanee per gli accantonamenti al fondo di svalutazione crediti tassato deriverebbero imposte anticipate per € 3.477=

Le attività potenziali corrispondenti alle imposte anticipate come sopra calcolate ai fini Ires non sono state iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, non essendovi la ragionevole certezza del loro futuro recupero, anche in ragione dell'assenza di una pianificazione dei redditi imponibili Ires dei prossimi anni, tenuto altresì conto del diverso regime impositivo che si verificherebbe con il passaggio da azienda speciale a fondazione, secondo la volontà da tempo espressa dall'Ente comunale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene evidenziato il numero medio dei dipendenti per categoria

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	6
Altri dipendenti	31
Totale Dipendenti	53

Come sopra evidenziato tra i dipendenti in carico all'azienda al 31/12/2019 sono compresi lavoratori subordinati con contratto a tempo determinato (di cui n.5 operai/tecnici e n. 26 maschere)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.921	6.240

In merito alle informazioni richieste al presente punto, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Compensi	Anticipaz.e cred.	Garanzie
organo amministrativo	0	0	0
direttore generale	33.921	0	0
revisore dei conti	6.240	0	0

Dal prospetto che precede emerge che nell'esercizio in esame non sono state concesse anticipazioni o crediti agli organi aziendali e neppure sono stati assunti impegni per effetto di garanzie rilasciate a beneficio degli stessi

Si ricorda che all'organo amministrativo, con effetto dal 31 maggio 2010, non spetta alcun compenso trattandosi di carica divenuta onorifica in base al disposto dell'art.6, comma 2, del DL 78 - L.122/2010.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Al revisore unico (le cui funzioni non sono suddivisibili tra le mansioni tipiche del sindaco e quelle del revisore legale dei conti, come avviene nelle società regolate dal codice civile) spetta per l'esercizio 2019, come indicato al precedente punto, un compenso complessivo di € 6.240=.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, c.125-129, L.n.124/2017, come riformulato dall'art.35 del DL n.34 - L.n.58/2019, si segnala che la ns. azienda ha ricevuto nel corso del 2019 sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati di seguito:

n.	Soggetto erogante	Data incasso	Contributo ricevuto	Causale
1	Ministero dello Spettacolo	08/08/2019	433.227	sovvenzione attività lirica tradizionale 2019 (acconto)
		06/11/2019	179.689	sovvenzione attività lirica tradizionale 2018
		15/10/2019	7.914	servizio vigilanza VV.FF
			620.830	
2	Regione Toscana	12/02/2019	2.697	sovvenzione attività lirica tradizionale 2018
		05/03/2019	178.304	sovvenzione attività lirica tradizionale 2019 (acconto)
			181.001	
3	Comune di Lucca	varie date da 8 /2 a 27/12/2019	1.420.000	stanziamento annuale
		varie date da 14 /3 a 24/10/2019	130.300	contributi ad attività varie teatrali
			1.550.300	
Totale			2.352.130	

Si precisa che gli importi sopra indicati con riferimento al Comune di Lucca sono al lordo della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28/600

Si segnala quale beneficio economico in natura di cui usufruisce l'Azienda che il Comune di Lucca ha concesso in comodato all'Azienda, con contratto avente durata originaria trentennale, l'immobile in cui è svolta la ns. attività ed alcuni beni mobili, per un valore complessivo iscritto nei conti d'ordine di € 6.294.831=

Impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (9)

Non si ravvisano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, precisando che, a seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art.2424 cod.civ. (che richiedeva l'indicazione in calce allo stato patrimoniale delle garanzie prestate e degli altri conti d'ordine) ad opera del D.Lgs.n. 139/2015, è presente il seguente conto d'ordine relativo a beni concessi in comodato da terzi (essenzialmente dal Comune di Lucca per il comodato immobiliare):

- Beni di terzi in comodato €6.303.831

Operazioni realizzate con parti correlate (22-bis)

In ossequio al disposto del punto 22-bis dell'art.2427 c.c., si fa presente che non sono ravvisabili operazioni realizzate con parti correlate, così come qualificabili mediante riferimento alla definizione contenuta nello Ias 24, che siano concluse a condizioni non normali di mercato.

Per quanto riguarda, in particolare, i rapporti in essere con il Comune di Lucca, ns. Ente di riferimento, essi sono riconducibili alle operazioni di sostegno finanziario all'attività dell'Azienda mediante lo stanziamento annuale nonché ai servizi di natura commerciale svolti nei confronti del medesimo.

Accordi fuori bilancio (22-ter)

Con riferimento al punto in esame, si rileva che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali derivino benefici o rischi significativi per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.22-quater)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è diffusa l'emergenza sanitaria da covid-19, che ha comportato anche un'emergenza economica, i cui effetti sono oggetto di analisi nel presente paragrafo in riferimento alla disposizione di cui all'art.2427, c.1 - n.22-quater e del principio contabile nazionale Oic 29, costituendo senz'altro un fatto di rilievo dal quale derivano effetti significativi sotto l'aspetto patrimoniale, finanziario ed economico

La ns.azienda è interessata dalla sospensione, tra le altre, delle attività teatrali con effetto dall'8 marzo u.s. in conformità al disposto dell'art.2 dpcm 8.3.2020, di modo che da tale data sono venuti a mancare gli incassi correlati agli spettacoli in programmazione e l'art.88 del DL n.18/2020 ha riconosciuto il diritto degli acquirenti di titoli d'accesso ad ottenere il rimborso degli stessi mediante rilascio di voucher di pari importo, da utilizzare nel termine di 12 mesi

Al fine di limitare gli effetti degli impatti della crisi sono state poste in essere le seguenti azioni:

- con riferimento alla gestione del personale sono state assunte decisioni volte alla fruizione di periodi di congedo e ferie, allo smaltimento del pregresso di ore banca del tempo accumulate, al ricorso ad ammortizzatori sociali (nella fattispecie al Fondo Integrativo di Solidarietà - FIS). In particolare per il personale del settore tecnico si è provveduto a sospendere l'attività lavorativa favorendo l'uso degli strumenti sopra menzionati, mentre per il personale degli uffici, che rimaneva impegnato per adempimenti non rinviabili (pagamento fornitori e stipendi, redazione bilancio consuntivo e preventivo, riprogrammazione attività di spettacolo in coproduzione con altri teatri, pratiche per rimborso biglietti spettacoli annullati) si è passati alla modalità di lavoro agile;
- con riferimento alla programmazione artistica, sono stati annullati gli ultimi spettacoli della stagione in corso, la cui conclusione era prevista per maggio (un'opera lirica, uno spettacolo di prosa e due spettacoli di danza), provvedendo all'annullamento o alla rinegoziazione degli impegni con artisti e fornitori coinvolti. Ugualmente sono stati annullati tutti gli impegni di concessione d'uso a terzi delle sale teatrali, fino a dopo l'estate;
- è stata posta in essere una incisiva azione nei confronti del Ministero dei beni e attività culturali attraverso l'associazione nazionale di riferimento dei Teatri di tradizione (ATIT), nella quale il nostro Presidente è membro del Consiglio di Presidenza. Ciò ha portato ad ottenere il riconoscimento del medesimo stanziamento di fondi FUS dell'anno precedente con modalità di rendicontazione notevolmente alleggerite, oltre a una cifra aggiuntiva ottenibile dal riparto dello stanziamento di un fondo speciale attivato dal medesimo Ministero. Di tali stanziamenti è possibile trovare evidenza nell'art. 89 DL n.18/2020.

Gli accadimenti da covid-19, riguardando una situazione sorta dopo la data di bilancio, rientrano nell'ipotesi prevista al paragrafo 59 - lettera b) del principio oic 29 che non richiede variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, bensì indicazione in nota integrativa

L'informativa al riguardo fornita nel presente punto ha natura necessariamente qualitativa sui possibili effetti economici per l'attività aziendale derivanti dalla diffusione della pandemia, considerato che sotto il profilo quantitativo, in ragione delle molteplici variabili del fenomeno (in termini di durata, diffusione e misure di salvaguardia), dalle quali derivano una generale imprevedibilità dei fatti ed incertezze degli sviluppi, che ne rendono estremamente problematiche stime attendibili degli effetti quantitativi sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili

Altro aspetto che deve necessariamente essere analizzato ai sensi del citato principio Oic 29 nonché del principio Oic 11 è rappresentato dai possibili effetti sulla continuità aziendale (quest'ultimo principio prescrive che "la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio")

Nonostante i presumibili forti effetti della pandemia, si ritiene che gli stessi non possano compromettere la continuità della ns.azienda, i cui equilibri sono da sempre legati ai contributi del Comune e di altri enti pubblici, che non è prevedibile possano venire meno in futuro

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cod.civ.

Si precisa che l'Azienda non possiede e non ha compiuto operazioni in strumenti finanziari

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio (22-septies)

Tenuto conto delle disposizioni di legge (art.43/902) e statutarie (art. 34) si ritiene di proporre la destinazione dell'utile netto dell'esercizio, per l'intero importo di € 23.493=, a parziale copertura della perdita dell'esercizio 2018.

Si osserva che nella presente nota integrativa non sono stati trattati i seguenti punti previsti dall'art.2427 cod. civ.: 5) e 11), non possedendo l'azienda partecipazioni in società o enti; 17), 18), 19), 19 bis), 20), 21), 22-quinquies) e 22-sexies) dal momento che per la natura delle informazioni richieste si rivolgono alle società di capitali.

Nota integrativa, parte finale

Informativa ai sensi dell'art.2497-bis c.c.

Non si ritiene applicabile, in considerazione della natura giuridica di azienda speciale, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società

Rivalutazioni monetarie od economiche dei beni aziendali

Al riguardo, si rileva che non sono state effettuate nè rivalutazioni in deroga alle disposizioni civilistiche in materia di bilancio, nè rivalutazioni previste da altre disposizioni di legge.

Prospetto di comparazione dei componenti reddituali ex art.42/902

L'art.42, 3° comma, del DPR 4.10.1986 n.902 (regolamento delle aziende di servizi degli enti locali) stabilisce che le risultanze di ogni voce di ricavo e di costo devono essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Pertanto, qui di seguito si riporta l'apposito prospetto di comparazione, contenente nell'ultima colonna anche gli scostamenti dei dati economici del bilancio consuntivo 2019 rispetto al bilancio preventivo:

Voci di C.E.	Cons. 2017	Cons. 2018	Cons. 2019	Prev. 2019	Scostam.
A) VALORE DELLA PRODUZ.					
1) ricavi delle vend. e delle prest.	730.612	547.622	619.085	625.042	-5.958
4) increm.di immob. per lav. interni	0	0	56.449	0	56.449
5) altri ricavi e proventi					
a) diversi	125.811	140.726	68.845	89.299	-20.454
b) corrispettivi (prov.pubbl.)	45.000	29.900	35.103	45.103	-10.000
c) contributi c/esercizio	2.323.904	2.278.297	2.369.950	2.332.595	37.355
Totale	3.225.327	2.996.545	3.149.432	3.092.039	57.393
B)COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, sussid., di consumo e merci	19.634	20.826	53.280	22.157	31.123
7) per servizi	1.383.604	1.388.463	1.355.272	1.365.331	-10.060
8) per godimento beni di terzi	116.436	136.572	85.819	91.549	-5.730
9) per il personale:					
a) salari e stipendi	1.069.741	1.106.481	1.100.830	1.091.508	9.321
b) oneri sociali	306.294	326.793	318.262	309.586	8.676
c) trattam. fine rapporto	61.711	65.350	63.051	67.592	-4.541
d) trattam.di quiescenza e simili	17.325	16.051	7.296	7.296	0
e) altri costi	0	2.190	3.060	0	3.060
10) amm.ti e svalutazioni:	0	0	0	0	0
a) amm. immobilizz.immateriali	16.694	15.910	15.404	15.644	-240
b) amm. immobilizz.materiali					
d) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	0	0	0	0
e) svalutaz.cred. compr.nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	0	1.745	8.412	0	8.412
14) oneri diversi di gestione	131.600	57.506	46.721	44.006	2.714
Totale	3.204.921	3.203.499	3.110.150	3.067.407	42.743
Diff. val. e costi prod. (A-B)	20.406	-206.954	39.282		
C)PROVENTI E ONERI FINANZ.					

16) altri proventi finanziari:				0	0
d) proventi diversi	153	38	689	654	36
17) interessi e altri oneri finanziari	6.960	5.816	5.670	5.286	384
Totale	-6.807	-5.778	-4.981		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				0	0
Totale	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	13.599	-212.732	34.300	20.000	14.300
20) imp.sul redd.d'es., corr.,ant./diff.	11.547	2.265	10.807	20.000	-9.193
21) utile (perdita) d'esercizio	2.052	-214.997	23.493	0	23.493

I principali scostamenti verificatisi (così definiti quelli d'importo superiore a euro 30 mila) sono riconducibili alle seguenti motivazioni:

- A4) - costruzioni interne per allestimento scene della Tosca, capitalizzate al 31/12 in sede di bilancio consuntivo
- A5) - l'aumento è riconducibile ai maggiori contributi (+ € 37 mila) rispetto alle previsioni;
- B6) - l'aumento dei costi per acquisto di beni (+ € 31 mila) è "spalmato" tra le numerose voci per acquisto di materiali/costumi correlate principalmente alle manifestazioni spettacolistiche

Per quanto riguarda il raffronto dei componenti reddituali con i dati medi nazionali e gli indici elaborati dalla CISPEL si fa presente che non si è ancora potuto realizzare per mancanza di tali dati ed indici in relazione al ns. settore di attività.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Lucca, il 30 marzo 2020.

IL DIRETTORE: Dr. Antonio Marino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n.26656 del 30.06.2014 - Direzione Regionale delle Entrate - Sezione distaccata di Lucca.

Il sottoscritto Dr. Marco Neri, dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art.2423 del codice civile, tenuto conto del modello di bilancio delle aziende speciali approvato con DM 26.4.1995.



TEATRO DEL GIGLIO

Teatro di Tradizione

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A.T.G. - Azienda Teatro del Giglio
Sede: Lucca - Piazza del Giglio;
Fondo di dotazione € 413.165,52= i.v.; Cod.fisc.01670770468;
Reg.Impr.Uff.di Lucca N. 01670770468.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2019**

Il progetto di bilancio consuntivo al 31/12/2019, che viene sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo, si chiude con un utile netto, in unità di euro, di € 23.493=, come evidenziato sinteticamente nel seguente prospetto:

Esercizio 2019	
Reddito operativo	39.281
Proventi e oneri finanziari	-4.981
Risultato prima delle imposte	34.300
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.807
Utile (perdita) d'esercizio	23.493

Espongo di seguito le informazioni prescritte dall'art. 2428 codice civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dopo un esercizio 2018 rivelatosi problematico per il concorrere di vari fattori (riduzione del contributo del MIBAC, assenza di coproduzioni, impatto del nuovo CCNL, flessione degli incassi), la gestione del Teatro nel 2019 è stata improntata ad una attenta razionalizzazione delle scelte di programmazione, un incremento delle capacità di coproduzione e una pianificazione scrupolosa delle risorse da reperire. Il tutto seguendo il solco del consolidamento dei rapporti forti con le istituzioni partner del Teatro; in primis il Comune di Lucca del quale l'Azienda è ente *strumentale*, e poi le due fondazioni bancarie di riferimento sul territorio, la Regione Toscana e lo stesso Ministero dei Beni Culturali. Inoltre, si è potuto far leva su un significativo punto di forza rappresentato dalla sua utenza, fedele e appassionata, che ha dimostrato di apprezzare la stagione teatrale proposta incrementando in tutti i settori di attività il numero di abbonati. E ancora, si è spinto per valorizzare l'attrattività esercitata dalla sua location, obiettivamente unica per dimensione e qualità di spazi e servizi correlati, da un lato programmando in maniera oculata le possibilità di offrire le sale per concessioni d'uso a terzi, dall'altro favorendo accordi locali di collaborazione per ospitare in Teatro eventi e rassegne di qualità (Lucca Comics, Lucca Classica, Cluster, etc)

La gestione 2019 è stata tra l'altro contraddistinta da alcuni fattori che hanno mutato la struttura del conto economico. In particolare dal lato dei ricavi, si segnala la ricorrenza del 200° anniversario del Teatro che ha consentito di realizzare eventi e manifestazioni non ricorrenti beneficiando di appositi contributi da parte del Comune di Lucca e della Regione Toscana; ma anche il consolidarsi della riduzione di introiti pubblicitari e da Art Bonus.

Dal lato dei costi si evidenzia la riduzione dei costi degli organi di gestione in conseguenza del nuovo assetto dirigenziale, e la revisione al ribasso del costo per premio di produzione del personale dipendente.

L'attività del Teatro si presenta a fine 2019 come molto positiva sul piano dei risultati culturali, della centralità del Teatro del Giglio per Lucca e per il territorio, della crescita del pubblico intorno alle principali Stagioni musicali e teatrali. Nel 2019 è stata soprattutto la Lirica a godere di una significativa ripresa di presenze (+ 24% abbonati) e di incassi, a riprova delle giuste scelte artistiche operate, sostanziatesi nel riuscito originale *Otello* andato in scena a gennaio, cui ha fatto seguito *Lucia di Lammermor*, *Bohème* e

infine una edizione speciale di *Tosca* prodotta dal Giglio per il suo bicentenario (giglio 200: 1819/2019), affiancata dal cartellone dei *Giorni di Puccini*.

Il periodo autunnale è stato particolarmente intenso: un susseguirsi di attività con l'avvio della *Stagione di Prosa 2019/2020*, i laboratori del teatro ragazzi e diverse importanti concessioni per l'uso del Teatro in funzione dell'organizzazione di eventi di rilevanza nazionale.

A fronte dei risultati artistici e culturali, è apparsa con maggiore evidenza la necessità di focalizzare l'attenzione su tre direzioni prioritarie: un serio lavoro di efficientamento gestionale, il reperimento di nuove risorse e il consolidamento/incremento dei rapporti di coproduzione

A tal fine sarà determinante concepire ed avviare un percorso di valorizzazione e accrescimento delle competenze interne, sul lato amministrativo e gestionale in particolar modo, nell'ottica di un miglioramento dei flussi decisionali e operativi. Bisognerà dedicare la dovuta attenzione al tema della formazione interna, alla ricerca di professionalità nuove e diverse, alla messa in opera di nuove soluzioni organizzative e procedurali.

Ai fini della disamina dei principali componenti reddituali che hanno concorso alla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2019, si riportano di seguito i prospetti di dettaglio dei costi e dei ricavi della produzione, suddivisi con riferimento alle varie stagioni dell'attività teatrale:

Costi attività spettacolistica/costo di produzione				Esercizio precedente		Differenze	% variaz.
Stagione lirica							
° Produz.e allestim.Tosca	226.627						
° Coproduz.Lucia di Lammermoor	199.124						
° Coproduz.Otello	211.795						
° Coproduz.Boheme	125.000						
spese gen.li lirica	69.329						
	831.874						
-costruz.interne lirica	0						
	831.874	27,24%		924.799	28,87%	-92.925	-10,05%
Stagione di prosa	49.276	1,61%		61.339	1,91%	-12.063	-19,67%
Stagione danza	59.991	1,96%		57.913	1,81%	2.079	3,59%
Stag.sinf.(Lucca in Musica)	10.613	0,35%		14.438	0,45%	-3.825	-26,49%
Stagione prosa ragazzi	65.752	2,15%		48.850	1,52%	16.903	34,60%
Attività varie (cartoline Puccini/concerti/eco)	331.142	10,84%		341.463	10,66%	-10.321	-3,02%
Biblioteca	7.553	0,25%		8.009	0,25%	-456	-5,69%
Att.c/terzi (uso teatro(serv.c.terzi)	154.602	5,06%		118.475	3,70%	36.127	30,49%
-costruz.interne lirica	-56.449						
Tot.costi att.spett./att.varie/bibl.	1.454.355	47,63%		1.575.285	49,17%	-120.931	-7,68%
Costo del personale	1.166.853	38,21%		1.105.129	34,50%	61.724	5,59%
Costi gest.az.	456.807						
- irap	-12.397						
-on.fin.	-5.670						
-on.straord.(su costi)	-6.246						
Costi diretti (su costi) (110 a)	432.494	14,16%		523.084	16,33%	-90.589	-17,32%
Totale costo di produzione	3.053.702	100,00%		3.203.498	100,00%	-149.797	-4,68%

- i costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle varie stagioni, della biblioteca, delle attività varie (rappresentate da Concerti Puccini Days, Puccini Cartoline, da Corso Opera Studio, da Virtuoso e Belcanto Festival, dai concerti, da Lirica Ragazzi Gianni Schicchi, da Progetto De Andrè e quant'altro) e dell'attività di concessione dell'uso del Teatro a terzi ammontano complessivamente a circa euro 1.454 mila (con una diminuzione di € 121 mila, pari a -7,68%, rispetto l'esercizio precedente), corrispondenti al 47,63% del totale costi della produzione, di cui euro 832 mila per la Stagione Lirica (l'incidenza dei costi diretti di tale Stagione è decrementata di € 93 mila in valore assoluto, passando in valore percentuale dal 28,87% al 27,24%);
- ai suddetti costi si contrappongono i ricavi evidenziati nella seguente tabella:

Ricavi produz.	Stag lirica	Stag prosa	Stag.danza	Stag.sinf.ca	Stag.pr.rag.	Us.Teatro/varie	Stanziam.
Incassi/intr.vari	111.137	291	28.780	26	16.647	224.144	
Rimborsi spese	124.283	8.555	0	4.098	8.442	105.311	
Contributi	741.536	0	0	0	0	208.414	
Ric.noleggi/vari	45.000	9.300	0	0	0	1.916	
Prov.pubblicitari	0	0	0	0	0	35.103	
Contrib.altri enti	0	0	0	0	0	0	0
Contrib.Com.Lu	0	0	0	0	0	0	1.420.000
	1.021.956	18.145	28.780	4.124	25.089	574.888	1.420.000

- i contributi, ovviamente, devono fronteggiare non solo i costi diretti delle stagioni teatrali ma anche i rilevanti costi generali della struttura;
- i ricavi tipici (risultanti dalla voce A1 del C.E.) conseguiti dalla realizzazione di tali attività, ivi compresi i rimborsi spese ed i proventi per la concessione dell'uso del teatro a terzi, sono stati di euro 619 mila. Come ho avuto modo di segnalare già nella nota integrativa, l'aumento di € 71 mila (corrispondente a + 13,05% in termini percentuali) rispetto all'esercizio precedente è conseguenza dell'incremento dei ricavi per abbonamenti e biglietti per circa € 48 mila, dei ricavi accessori e per l'uso del teatro a terzi di € 87 mila, a fronte della diminuzione dei rimborsi di spese delle varie stagioni, pari complessivi - € 63 mila;
- gli altri ricavi e proventi (voce A5 del C.E.) sono ammontati ad euro 2.474 mila (con un incremento di € 25 mila rispetto l'esercizio 2018, corrispondente a + 1,02% in termini relativi), di cui + € 5 mila per proventi pubblicitari, - € 72 mila per ricavi da noleggio, rimborsi spese/proventi vari e + € 92 mila per contributi concessi dai vari enti.

I dati che precedono confermano la dipendenza economica e finanziaria dell'azienda dai contributi degli enti pubblici, ed in particolare dallo stanziamento annuale del Comune di Lucca, la cui misura influenza in modo decisivo i ns. programmi di attività e la possibilità di realizzare il limite/obiettivo del pareggio di bilancio (lo stanziamento annuo dell'ente proprietario nel 2019 è stato di € 1.420 mila, e quindi in misura maggiore per € 65 mila rispetto all'esercizio precedente)

SITUAZIONE DELL'AZIENDA/ INDICATORI FINANZIARI

La situazione dell'azienda, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico, viene ad essere evidenziata dagli indici, generalmente riconosciuti di maggiore significatività, che si forniscono di seguito (proponendo inoltre il confronto con i dati dell'esercizio precedente).

La struttura del capitale investito è così formata:

Voci di bilancio	Es.2018		Es.2019	
<i>Immobilizzazioni</i>				
- tot.da bil.				
- cred.oltre es.succ.	342.471	18,46	346.802	16,46
<i>Attivo circolante</i>				
° crediti (entro es.succ.)	1.099.736	59,29	1.091.873	51,82
° disponibilità liquide	410.207	22,11	665.143	31,57
	1.509.943	81,41	1.757.016	83,39
Ratei e risconti	2.635	0,14	3.098	0,16
Tot.capitale investito	1.855.049	100,00	2.106.916	100,00

Indici di bilancio				
Denominazione indice	Es.2018		Es.2019	
	Importi	Indice	Importi	Indice
I copertura globale immob.				
° PN+pass.cons./	901.943		954.005	
° Immobilizzazioni	342.471	2,63	346.802	2,75
I di indebitamento				
° Pass.corr.+ pass.cons./	1.628.282		1.856.654	
° PN	226.767	7,18	250.259	7,42
I disponibilità				
° Attivo circolante/	1.512.577		1.760.114	
° debiti correnti	953.107	1,59	1.152.908	1,53

L'indice di copertura globale delle immobilizzazioni (rapporto tra capitale permanente, dato dalla sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate, e totale immobilizzazioni) risulta pari a 2,75 (2,63).

Le fonti di finanziamento esterne (debiti) evidenziano un importo di passività a breve termine di euro 1.153 mila, aumentato in raffronto all'esercizio precedente (in cui ammontavano a € 953 mila).

L'indice di disponibilità (rapporto tra attivo circolante e debiti a breve termine) è pari a 1,53 (1,59).

Il rapporto di indebitamento (capitale di terzi a confronto con il capitale proprio) è cresciuto da 7,18 a 7,42

Sotto il profilo economico l'esercizio 2019 si è chiuso, come detto, con un utile netto di € 23.493=. Il concorso delle varie aree della gestione alla determinazione di tale risultato reddituale è evidenziato nel prospetto che segue (contenente anche le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente):

voci di ricavo	Es.2018	Es.2019	2019-2018	%
ricavi delle vendite e prestaz.	547.622	619.085	71.463	13,05
increm.p.lav.intemi (v.rettif.costi)				
altri ricavi e proventi	2.448.923	2.473.898	24.975	1,02
valore della produzione	2.996.545	3.092.983	96.438	3,22
voci di costo: a) costi della produzione	Es.2018	Es.2019	2019-2018	%
- acquisti di beni	20.826	53.280	32.454	155,63
-costi per servizi	1.388.463	1.355.272	-33.191	-2,39
-costo godim.beni di terzi	136.572	85.819	-50.753	-37,16
-costo del personale	1.516.864	1.492.499	-24.365	-1,61
-ammortamenti e accantonam.	83.267	76.560	-6.707	-8,06
-oneri diversi di gestione	57.506	46.721	-10.785	-18,75
	3.203.499	3.110.151	-93.348	-2,91
rettif.per costruz.interne	0	56.449	56.449	#DIV/0!
totale costi netti di produzione	3.203.499	3.053.702	-149.797	-4,68
Reddito operativo	-206.954	39.281	246.235	118,98
b) risultato gestione finanziaria	-5.778	-4.981	797	-13,79
Risultato prima delle imposte	-212.732	34.300	247.032	116,12
imposte sul reddito dell'es.	2.265	10.807	8.542	377,13
Utile/perd.d'es.	-214.997	23.493	238.490	110,93

Il livello complessivo dei costi della produzione (pari a € 3.054 mila, al netto delle rettifiche per costruzioni interne) mostra un decremento di € 150 mila, a fronte, come sopra evidenziato, di un aumento del valore della produzione di € 96 mila; il conseguente reddito della gestione operativa è di € 39 mila circa, con un au-

mento di € 246 mila

Le altre aree della gestione presentano le seguenti evoluzioni:

- *area finanziaria* – si è registrata un'ulteriore diminuzione del risultato negativo (che è decresciuto da € 6 mila a € 5 mila) in connessione essenzialmente al favorevole andamento dei tassi d'interesse;
- *area fiscale* - il carico tributario è costituito unicamente dall'Irap (aumentato in misura sensibile rispetto all'esercizio precedente in ragione dell'incremento del valore netto della produzione)

Si riportano di seguito i principali indici economici di redditività, che, anche se non particolarmente significativi per l'Azienda speciale perseguendo la stessa l'obiettivo di pareggio di bilancio, denotano risultanze di segno positivo nell'esercizio in esame, mentre erano state di segno negativo nell'anno precedente per effetto della perdita d'esercizio:

INDICI ECONOMICI	2019	2018	2017
R.O.E. = Ris.econ/Cap.pr. x 100	9,39%	-94,81%	0,46%
R.O.I. = Redd.oper./Cap.inv. x 100	1,86%	-11,16%	1,00%
R.O.S. = Redd.oper./Ricavi x 100	1,27%	-6,91%	0,63%

Non si ritiene, invece, che per la comprensione della situazione aziendale si renda necessaria l'esposizione di indicatori non finanziari, ravvisandosi allo scopo adeguati gli indicatori finanziari riportati nel presente paragrafo.

DESCRIZIONE RISCHI ED INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Informazioni su ambiente e personale

L'azienda ha proceduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (a seguire "DVR") redatto ai sensi del Decreto n°81/2008 andando, in particolare, a riverificare i luoghi di lavoro a disposizione dei dipendenti, con particolare riferimento al palcoscenico. In tema di "DVR", altresì, è stato richiesto di procedere ad un approfondimento / aggiornamento del rischio connesso allo stress lavoro correlato previo coinvolgimento di professionalità specifica.

In tema di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sono state aggiornate le necessità dei dipendenti in ordine agli artt. 36 e 37 e del Decreto n°81/2008 coordinati con l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 21.12.2011; tra questi, per l'anno 2019, dovrà essere programmata la sessione da rivolgere all'eventuale nuovo personale impegnato in attività di accoglienza presso il Teatro, anche in riferimento alla Legge n°609/1996.

Si conferma che, in tema di coordinamento in materia di sicurezza di cui all'art. 26 del Decreto 81/08, è regolarmente in atto la gestione dell'accesso di interlocutori esterni presso i Teatri del Giglio e di S. Girolamo. A questo fine sono vigenti "Documenti Unici per la Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI) i quali, anche a seconda della specifica attività svolta dal soggetto esterno, sono di volta in volta particolareggiati. Preventivamente alla trasmissione del DUVRI ed all'accesso dei suddetti interlocutori si conferma che dovrà essere acquisita la documentazione attinente al regolare possesso dei requisiti tecnico-professionali anche in riferimento a quanto indicato dall'art. 26 del Decreto Legislativo n°81/2008.

Inoltre, con riguardo all'ambiente, si conferma che la tipologia dell'attività aziendale presenta un basso livello d'impatto ambientale, che non ha richiesto l'adozione di particolari misure di protezione.

PERSONALE DIPENDENTE - Rischi cui il personale è esposto e relative misure di prevenzione e protezione:

- Videoterminali (solo uffici). Misure di prevenzione e protezione: postura corretta e organizzazione del posto di lavoro secondo quanto previsto dal DM 2 ottobre 2000;
- Caduta/scivolamento. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità, servirsi dei corrimano ove presenti;

- Urto/taglio. Misure di prevenzione e protezione: non correre né camminare in scarse condizioni di visibilità. Servirsi di guanti di protezione da rischio meccanico per operazioni di movimentazione manuale dei carichi da effettuare presso il palcoscenico e zone limitrofe;
 - Folgorazione da corrente elettrica. Misure di prevenzione e protezione: realizzazione di impianti elettrici conformemente alla normativa vigente. Non eseguire interventi di manutenzione di sorta sugli impianti elettrici ad opera di persone non all'uopo qualificate. Effettuare la verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra con cadenza biennale ai sensi del DPR n°462/2001;
 - Movimentazione manuale dei carichi (solo personale operativo). Misure di prevenzione e protezione: effettuare la movimentazione piegando le ginocchia per sollevare i pesi ed evitando di piegare la schiena. Utilizzare, per quanto possibile, carrellini e transpallet. Sollevare e spostare pesi non superiori a 15 Kg. / persona ed evitare di movimentare costituire impilamenti di materiale soggetti a rischi di caduta / ribaltamento;
 - Carichi sospesi e caduta di oggetti dall'alto (personale attivo sulle scene). Misure di prevenzione e protezione: utilizzo di dispositivi di sollevamento certificati e verificati. Per quanto possibile, non sostare sotto i carichi sospesi. Qualora vi siano attività svolte in contemporanea per graticcio e palcoscenico obbligo di utilizzo di elmetto di protezione per il capo per coloro che operano a terra;
 - Rischio meccanico derivante da uso di attrezzi portatili o macchine (officina di manutenzione). Misure di prevenzione e protezione: utilizzare le attrezzature secondo quanto previsto dal manuale di uso e manutenzione, indossando i DPI del caso. Non manomettere né rimuovere le protezioni delle attrezzature / macchine;
 - Rischio chimico (personale operativo in falegnameria / palcoscenico / affissione di cartelli pubblicitari): utilizzo di sostanze pericolose quali legno (inalazione polveri), vernici, diluenti, colle etc. Misura di prevenzione e protezione: utilizzo di idonei DPI (guanti di protezione delle mani e apparecchi per la protezione delle vie respiratorie), disponibilità in loco delle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, sorveglianza sanitaria del Medico Competente;
 - Rischio di caduta dall'alto (personale operativo in palcoscenico ed elettricisti). Misure di prevenzione e protezione: formazione circa il rischio specifico ed utilizzo di idonei DPI (imbracatura anticaduta) ove si effettuino attività a quota superiore ai mt. 2 rispetto ad un piano stabile. Parapettatura perimetrale ed interna del graticcio ove necessario;
 - Stress lavoro-correlato. Misure di prevenzione e protezione: evitare demansionamenti o spostamenti di personale ingiustificati, svuotamento delle mansioni, prolungata attribuzione di compiti dequalificanti al personale. Approfondimento / aggiornamento del rischio attraverso coinvolgimento di specifica professionalità;-
 - Rischio incendio ed emergenza. Misure di prevenzione e protezione: disponibilità di vie di esodo, estintori, idranti ed impianti di protezione attiva funzionanti e periodicamente verificati. Disponibilità di una squadra di Addetti alla Lotta Antincendio con formazione conforme a quanto previsto dal DM 10 marzo 1998 e dalla Legge n°609/1996 con effettuazione di periodici aggiornamenti.
 - Incidente in itinere. Misure di prevenzione e protezione: utilizzare automezzi regolarmente sottoposti a periodica manutenzione, da condurre nel rispetto del Codice della Strada vigente.
- Non sono pervenute denunce di mobbing.

Descrizione dei principali fattori di rischi ed incertezze cui l'Azienda è esposta

Vengono eseguiti costantemente i monitoraggi dei rischi e incertezze finanziari e non finanziari cui è sottoposta l'attività aziendale con l'impegno di approntare tutte le misure e gli strumenti atti a contenerli. In relazione alla valutazione degli stessi non risultano da fare, alla fine dell'esercizio in esame, segnalazioni di rilievo salvo quanto derivante dall'emergenza da covid-19

Rischi non finanziari

Nel valutare i rischi in esame occorre tenere conto della particolarità dell'ATG, che nella forma di azienda speciale costituisce il Teatro Comunale di Lucca, per cui sono per la maggior parte estranei rischi tipici di aziende operanti sul mercato, quali rischi strategici, relativi al settore di attività e grado di concorrenza, rischi operativi connessi alla dipendenza da fornitori e rischio paese di destinazione dei prodotti e servizi

Rischi finanziari

Rischi connessi all'indebitamento finanziario e rischio tassi

Negli ultimi anni, anche grazie al puntuale sostegno finanziario dell'Ente comunale, il ricorso al credito

bancario è piuttosto limitato e comunque gli affidamenti concessi sono adeguati ai fabbisogni finanziari dell'Azienda

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti costantemente sotto il controllo della Direzione con l'obiettivo di garantire un'efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischio di cambio

L'azienda non effettua operazioni in valuta diversa dall'euro.

Rischio credito

L'Azienda presenta una limitata esposizione ai rischi associati all'attività spettacolistica, dal momento che gli introiti sono rappresentati dall'incasso dei titoli di accesso che hanno luogo, anche mediante abbonamenti, prima dello svolgimento della manifestazione spettacolistica, dai contributi erogati essenzialmente dal Comune e da altre amministrazioni pubbliche; particolare attenzione viene invece rivolta ai crediti emergenti dai rapporti commerciali, principalmente per prestazioni pubblicitarie e concessione dell'uso del teatro, intrattenuti con soggetti privati, anche se storicamente le perdite su crediti si sono rivelate di ammontare non significativo

Rischio da emergenza covid-19

Come già riferito in apposito paragrafo della nota integrativa, la pandemia da covid-19, avendo comportato anche la sospensione dell'attività con decorrenza dall'8 marzo, inevitabilmente è destinata ad avere effetti significativi sui volumi di attività e quindi con riflessi negativi sotto l'aspetto economico e finanziario, che si è cercato di limitare mediante ricorso agli ammortizzatori sociali e mediante il presumibile utilizzo di risorse aggiuntive stanziare dal Ministero dei Beni culturali attraverso la rimodulazione dei fondi FUS.

Si ritiene, comunque, che gli effetti dell'emergenza da covid-19 non possano compromettere la continuità della ns. azienda, i cui equilibri sono da sempre legati ai contributi del Comune e di altri enti pubblici, che non è prevedibile possano venire meno in futuro.

RISCHI FINANZIARI CORRELATI ALL'USO DI STRUMENTI FINANZIARI

L'Azienda non ha fatto uso di strumenti finanziari, che ai sensi dell'art.2428, 3°c. – 6 bis), c.c. avrebbe fatto sorgere l'obbligo informativo in esame.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Avendo l'azienda per oggetto lo svolgimento dei servizi teatrali e di iniziative nel settore dello spettacolo, l'attività di ricerca e sviluppo, intesa in senso proprio, resta estranea all'azienda medesima. Infatti, non può parlarsi di attività volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecniche o scientifiche e di concretizzazione degli studi in processi produttivi (che darebbe luogo, come è noto, all'articolazione di tale attività in ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo).

Conseguentemente non è stato sostenuto alcun costo per l'attività in esame.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In merito alle prospettive per l'anno 2020, fortemente condizionate dall'incertezza derivante dalla diffusione della pandemia da covid-19, si fa presente che, compatibilmente con i tempi che si renderanno necessari per giungere al termine dell'emergenza, la programmazione della ns. attività prevede nei mesi di maggio-giugno, un necessario lavoro di disallestimento delle scene inutilizzate per la produzione sospesa dell'opera programmata a marzo (*Napoli milionaria*), e di rimozione di paramenti e arredi della sala grande e del San Girolamo, in vista dei lavori di ristrutturazione del Teatro previsti per giugno-ottobre.

La ripresa delle attività di spettacolo in Teatro è stimata per inizio dicembre, con una nuova *Manon Lescaut* di cui il Giglio sarà capofila in partnership produttiva con importanti teatri nazionali. La ripresa di *Napoli milionaria* è prevista per inizio 2021.

Nel mentre, e malgrado la sospensione delle attività di spettacolo, è intenso il lavoro di backoffice svolto dai dipendenti degli uffici, reso da marzo in modalità smart working e finalizzato alla riprogrammazione in accordo con i teatri coproduttori delle stagioni interrotte, alla gestione dei rimborsi dei biglietti per gli spettacoli annullati, alla gestione degli adempimenti amministrativi (stipendi, pagamenti fornitori, pratiche per cassa integrazione, definizione procedure interna sicurezza covid, etc). Si sta contemporaneamente lavorando per un'evoluzione dell'offerta teatrale che compensi il vuoto lasciato in queste settimane dalla chiusura forzata del Teatro, vuoto che proseguirà nei mesi da giugno ad ottobre, quando il teatro sarà interessato dai lavori di ristrutturazione.

AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

L'art.45, c.1 – lett.c), DL n.5/2012 ha soppresso l'obbligo di redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps); si è provveduto comunque alla redazione e all'aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, documento che illustra la gestione dei dati cartacei ed elettronici e tutti gli adempimenti posti in essere dalla società per il corretto rispetto della normativa sulla privacy. Abbiamo inoltre provveduto ad aggiornare le nomine, le autorizzazioni e le procedure tecnico organizzative e informatiche in relazione al Reg. Europeo 679/2016 (GDPR).

Si ricorda che, in ottemperanza all'art.2427, c.1 – 22-septies, cod.civ., la proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio è contenuta nella nota integrativa

Lucca, il 30 marzo 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Marino

